



Zeus contro Oto ed Efialte

1

.....

Oto ed Efialte erano due giovani giganti, alti esattamente diciotto metri, perché crescevano due metri all'anno e avevano nove anni. Si erano messi in mente di salire fin sul monte Olimpo, il monte dove vivevano gli dèi, per impossessarsi di due favolose dee: Efialte si era innamorato di Era e Oto spasimava per Artemide.

5 Zeus, nonostante fosse il re degli dèi, avrebbe preferito evitare uno scontro con loro, poiché possedevano una forza sovrumana.

In un primo momento Oto ed Efialte tentarono di dare la scalata al cielo per rapire le dee; per fare questo formarono un enorme cumulo di montagne, ma non riuscirono nella loro impresa. Continuarono però ad assaltare l'Olimpo e a infastidire in ogni modo le divinità.

2

.....

10 Furioso per tanta sfacciataggine, Zeus mandò contro di loro Ares, il dio della guerra, convinto di vederlo tornare vincitore grazie alle sue abilità di combattente forte e coraggioso. Il tempo passava e passava, ma Ares non faceva ritorno: era sparito. Lo ritrovò Hermes, che grazie ai suoi calzari alati girava continuamente per il mondo. Quando una notte si addormentò sulla paglia di un granaio, ignorava di essere capitato proprio in
15 uno dei rifugi segreti di Oto ed Efialte. Fu risvegliato da un rumore che proveniva da un grande vaso di bronzo, nascosto nella paglia. Insospettito, si avvicinò e vide che il vaso era tappato con un coperchio pesantissimo. Ci picchiò sopra e qualcuno dall'interno rispose. Era Ares, che i giganti avevano imprigionato e che da solo non riusciva a liberarsi. Unendo i loro sforzi, riuscirono ad aprire la strana prigione ed Ares finalmente poté uscire,
20 sporco e malconcio.

3

.....

Visto che il piano di Zeus non aveva avuto successo, per vincere i giganti non si affidò più al dio della guerra, ma ad Artemide. Ecco quello che fece la dea. Si trasformò in cerva e apparve davanti a Oto ed Efialte, mentre, armati entrambi d'un arco possente, attraversavano il bosco. I giganti avrebbero voluto uccidere quel bellissimo animale e
25 cominciarono a scoccare un nugolo di frecce. Saltando qua e là, la dea-cerva fece in modo di evitarle tutte e creò una confusione tale che i due cacciatori si colpirono l'un l'altro e morirono.

A) STRUTTURA

Il testo è stato suddiviso in tre parti . Scrivi **una breve frase** per indicare il contenuto di ognuna di esse.

B) PERSONAGGI e LUOGHI

1. Elenca tutti i **personaggi** del racconto e definiscili con un **epiteto**.

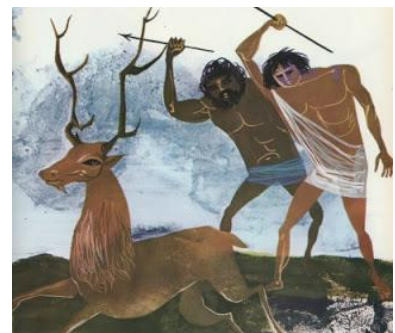
Oto (giovane gigante),
.....
.....

2. Elenca i luoghi in cui si svolge il racconto.

.....

C) COMPrensIONE

1. Se confronti l'immagine con il testo che hai letto dovresti notare **due contraddizioni**.



a) Nel testo
invece nell'immagine

b) Nel testo
invece nell'immagine

2. Perché la prigione in cui viene ritrovato Ares viene definita "strana" (19)?

.....
.....

3. "Grazie alle sue ricerche Ermes raggiunge il luogo dove Ares è tenuto prigioniero".

Trascrivi la frase del racconto che dimostra che questa affermazione è falsa.

.....
.....

4. Artemide riesce a sconfiggere i giganti soprattutto grazie...

al coraggio	alla velocità	alla forza	all'intelligenza
-------------	---------------	------------	------------------

5. Dopo aver stampato la scheda il docente si è accorto che il titolo è poco appropriato. Come lo cambieresti?

.....
.....

6. Riassumi in una frase il messaggio o l'insegnamento di questo racconto.

.....
.....

Zeus contro Oto ed Efialte

